

**COMUNICATO**

Nella tarda serata di mercoledì 6 marzo – dopo una serrata sessione di confronto – è stata raggiunta un'intesa con ABI sul rinnovo economico del contratto per le Aree professionali e per la categoria Quadri Direttivi.

Il sostegno e la fiducia delle lavoratrici e dei lavoratori bancari, la grande partecipazione allo sciopero, la forte tensione unitaria delle OO.SS., hanno reso possibile la definizione dell'impegnativo negoziato in materia economica e il ripristino di costruttive relazioni sindacali con l'ABI.

Sono revocate, pertanto, le iniziative di sciopero dello straordinario e della reperibilità.

I risultati finora raggiunti sono di grande rilievo per la Categoria e consentono ora di affrontare le delicate questioni relative alle rilevanti criticità riscontrate nell'applicazione e nella gestione del CCNL, oltre che completare taluni istituti contrattuali che le Parti nazionali avevano demandato a successiva definizione.

L'intesa raggiunta con ABI prevede l'incremento del 5,4% delle tabelle del trattamento economico con le seguenti decorrenze temporali:

□	·	<b>dal 1° marzo 2002</b>		<b>1,8%</b>
□	·	<b>dal 1° giugno 2002</b>	<b>ulteriore</b>	<b>0,8%</b>
□	·	<b>dal 1° novembre 2002</b>	“	<b>1,2%</b>
□	·	<b>dal 1° febbraio 2003</b>	“	<b>0,8%</b>
□	·	<b>dal 1° agosto 2003</b>	“	<b>0,8%</b>

Le OO.SS. e l'ABI hanno convenuto di incontrarsi il 19 marzo p.v. per formalizzare l'intesa, definire il Protocollo con i relativi impegni sulla gestione delle criticità e delle questioni in sospeso, a partire da quelle dell'introduzione dell'Euro, e avviare il relativo confronto.

Successivamente a detto incontro e, coerentemente al programma di lavoro a suo tempo definito, le Segreterie Nazionali predisporranno le linee-guida per la piattaforma contrattuale, promuovendo un ampio coinvolgimento della Categoria nella discussione e decisione.

Le Segreterie Nazionali hanno posto, ad apertura del confronto, alla Presidenza di ABI la pregiudiziale del ripristino di corrette relazioni sindacali e del rispetto delle norme di legge e contrattuali in Banca Carime e nel Credem.

La Presidenza di ABI, a cominciare da Banca Carime, ha assunto formale impegno a convocare ai massimi livelli i vertici di Comindustria e della stessa Banca Carime, con l'obiettivo di proporre in un successivo incontro con le OO.SS. le soluzioni alla delicata questione.

**LE SEGRETERIE NAZIONALI**  
**FABI-FALCRI-FEDERDIRIGENTI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-SINFUB-UILCA/UIL**

**Roma, 07 marzo 2002**